

Bilancio al 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

Fondazione ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA



Bilancio al 31.12.2012 Fondazione IRP Città della Speranza
STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - ATTIVO	attività 2012	attività 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Oneri pluriennali	568,22	287,44
Totale	568,22	287,44
II Immobilizzazioni materiali		
Immobile Torre di Ricerca in usufrutto	12.004.407,34	-
Totale	12.004.407,34	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.004.975,56	287,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
Altri crediti	184.337,54	-
Totale	184.337,54	-
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	102.173,15	99.477,13
Assegni / denaro in cassa	60,38	-
Totale	102.233,53	99.477,13
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	286.571,07	99.477,13
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	42.191,78	-
Totale	42.191,78	-
TOTALE ATTIVO	12.333.738,41	99.764,57

Fondazione IRP Città della speranza
Bilancio al 31/12/2012

Stato Patrimoniale - PASSIVO	passività 2012	passività 2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente:		
Fondo patrimoniale di garanzia	30.000,00	30.000,00
Fondo di dotazione iniziale	70.000,00	70.000,00
Totale I	100.000,00	100.000,00
II - Patrimonio vincolato		
Fondi vinc. da fondatore	12.004.407,34	-
Totale I + II	12.104.407,34	100.000,00
III - Patrimonio libero		
Risultato gestionale esercizio in corso	59.677,51	-
Risultato gestionale esercizi precedenti	- 235,43	235,43
Totale III	59.442,08	235,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.163.849,42	99.764,57
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.		
F.do TFR dip. Ricerca	12.436,73	-
Totale TFR (C)	12.436,73	-
D) DEBITI		
Debiti vs. fornitori	88.004,62	-
Debiti tributari	25.268,98	-
Debiti vs. Istituti di Previdenza	13.135,04	-
Debiti vs. collaboratori	1.509,00	-
Debiti vs. dipendenti	24.509,62	-
Totale DEBITI (D)	152.427,26	-
E) RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	5.000,00	-
Ratei passivi	25,00	-
Totale (E)	5.025,00	-
TOTALE PASSIVO	12.333.738,41	99.764,57

RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto gestionale - ONERI	oneri 2012	oneri 2011
1) Oneri da attività istituzionale		
Acquisti beni per attività tipica	16.731,86	-
Acquisti servizi per ricerca	1.602,67	-
Acquisti servizi Torre di Ricerca	18.813,66	-
Personale ricerca non diretto	23.059,50	-
Personale ricerca diretto	240.279,56	-
Totale	300.487,25	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
su rapporti bancari (rit. int.att. banc.)	230,14	129,08
oneri tributari immobili (imu-ires)	70.417,00	-
oneri straordinari immobili	200,36	-
Totale	70.847,50	129,08
5) Oneri di supporto generale		
Servizi	-	-
Ammortamenti	160,02	71,86
Altri oneri	-	67,65
Totale	160,02	139,51
TOTALE ONERI	371.494,77	268,59
Risultato gestionale positivo	59.677,51 -	235,43
TOTALE A PAREGGIO	431.172,28	33,16

Fondazione IRP Città della speranza
Bilancio al 31/12/2012

Rendiconto gestionale - PROVENTI	proventi 2012	proventi 2011
1) Proventi e ricavi da attività tipiche:		
da contributi FONDATORE	350.000,00	-
da contributi su progetti - fondaz. bancarie	10.000,00	-
da altri	-	25,00
Totale	360.000,00	25,00
4) Proventi finanziari - patrimoniali		
da rapporti bancari	27,04	8,16
proventi straordinari	45,24	-
rimborsi da FONDATORE	71.100,00	-
Totale	71.172,28	8,16
TOTALE PROVENTI	431.172,28	33,16

Fondazione IRP Città della speranza
Bilancio al 31/12/2012

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)		31/12/2012	31/12/2011
Flussi di cassa generati dall'attività operativa			
Risultato di esercizio	59.677,51	-	235,43
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti	160,02		71,86
T.F.R.	12.436,73		-
<i>Totale</i>		72.274,26	-
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>			
Crediti di competenza per costi anticipati	- 181.515,00		-
Ratei e risconti attivi	- 42.191,78		-
Debiti vs. fornitori	85.182,08		-
Debiti tributari	25.268,98		-
Debiti v. Ist.Previdenza	13.135,04		-
Debiti v. Collaboratori	1.509,00		-
Debiti vs. Dipendenti	24.509,62		-
Rateri e risconti passivi	5.025,00		-
<i>Totale</i>		- 69.077,06	-
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		3.197,20	- 163,57
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento			
Incr./Decr. attività immateriali	- 440,80	-	359,30
Incr./Decr. di immobiliz. tecn.	- 12.004.407,34		-
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento		- 12.004.848,14	- 359,30
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria			
Variazioni del F.do di dotazione x sottoscrizioni	-		100.000,00
Variazioni del F.do di dotazione x usufrutto	12.004.407,34		-
Flussi di cassa generati dall'attività di finanziamento		12.004.407,34	100.000,00
Increm./Decrem. Conti Cassa e Banche		2.756,40	99.477,13
Depositi bancari e postali inizio esercizio	99.477,13		-
Depositi bancari e postali fine esercizio	102.173,15		99.477,13
<i>Increm./Decrem. Dispon. banc.- post.</i>		2.696,02	99.477,13
Denaro e valori in cassa inizio esercizio	-		-
Denaro e valori in cassa fine esercizio	60,38		-
<i>Increm./Decrem. Dispon. cassa</i>		60,38	-
Flusso di liquidità dell'esercizio		2.756,40	99.477,13

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2012

1. Profilo Informativo

L'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, è una Fondazione di Partecipazione, costituita a Padova il 14 dicembre 2010 ed iscritta al numero 670 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, ha l'obiettivo di promuovere attività di ricerca scientifica, didattica e formativa nel campo della medicina e delle patologie pediatriche con particolare attenzione alle malattie oncologiche dell'infanzia e dare ospitalità a tutte le attività di studio, di ricerca e diagnostica avanzata dedicate alle patologie del bambino; in primo luogo a quelle svolte presso il Dipartimento ad Attività Integrata Sperimentale per la Salute della Donna e del Bambino e presso il Dipartimento dell'Università degli studi di Padova (interessando sia le funzioni didattico-scientifiche sia quelle di diagnostica avanzata sia quelle di medicina translazionale), ma con disponibilità ad accogliere altre realtà operanti nel settore della ricerca medico scientifica.

Il Fondatore Promotore dell'Ente è la Fondazione Città della Speranza ONLUS e i suoi partecipanti sono: il Comune di Padova, la Provincia di Padova, l'Università degli Studi di Padova, il Consorzio Zona industriale e Porto Fluviale di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, e l'I.R.C.S.S. E. Medea-La Nostra Famiglia.

E' un ente senza scopo di lucro, il suo funzionamento è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del codice civile, per quanto riguarda le imposte dirette è assoggettato all'imposta IRES, come previsto ai capi I e III del D.P.R. 917/1986, all'imposta IRAP secondo il metodo retributivo di cui all'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997, ed all'imposta IMU sul patrimonio immobiliare (con riferimento alle tre disposizioni normative in materia: art.13 D.L. 201/2011, artt.8-9 D.Lgs. 23/2011 e D. Lgs 504/1992).

La gestione della Fondazione è controllata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2012

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. E' la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce. Redatto secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte dall'Agenzia delle Onlus, si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale e finanziario, della presente Nota integrativa e della Relazione di missione.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio e riporta in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il Rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito e impiegato risorse, evidenzia le componenti positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La forma prescelta è a sezioni contrapposte con classificazione dei proventi e ricavi in funzione della loro origine e dei costi sulla base della loro destinazione.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Per la preparazione e presentazione del presente bilancio oltre ai criteri di valutazione previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c. e ai Principi contabili Nazionali OIC, sono state osservate le specifiche indicazioni previste per gli Enti non Profit: il principio contabile n.1 per gli Enp (a cura dell'Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, del CNDCEC e dell'OIC), e la

prima stesura del principio contabile n.2 per Enp (a cura dell'Agenzia per il Terzo settore, del CNDCEC e dell'OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di storico di acquisto ed assoggettate al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità futura. Sono ricompresi in tale voce i costi sostenuti nella fase pre-operativa della Fondazione (costituzione, impianto e ampliamento dell'attività istituzionale).

L'aliquota di ammortamento adottata, ritenuta rappresentativa e non modificata rispetto all'esercizio precedente è del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le immobilizzazioni donate risultano esposte in bilancio a valori definiti secondo criteri razionali che solitamente corrispondono al valore di acquisto di beni simili.

Si evidenzia che nel passivo l'importo delle immobilizzazioni donate confluisce nel conto "Fondi vincolati destinati da terzi".

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi, oltre ai beni in proprietà, anche i beni detenuti in forza di un diritto reale diverso dalla proprietà (es. usufrutto). In questi casi il valore espresso rappresenta il valore attuale del godimento del capitale impiegato al tasso di interesse legale per la durata residua stabilita.

Crediti

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia dal valore nominale rettificato da: perdite per inesigibilità, resi o rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

In questo esercizio accolgono i crediti per anticipi a fornitori, per note di accredito da ricevere e per un credito di competenza contrattuale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Si riferiscono agli oneri anticipati per assicurazioni e per borse di studio erogate di competenza dell'esercizio successivo.

Fondo di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, sono indicati separatamente con riferimento alla natura del creditore e sono a breve termine, con esigibilità prevista entro 12 mesi.

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica e devono essere rappresentati nel rendiconto della gestione nell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica.

Negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative.

In merito sono state osservate le seguenti raccomandazioni:

- Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci

adempimenti, gli oneri di competenza dell'esercizio sono identificati in funzione della loro correlazione con i proventi conseguiti nello stesso periodo di tempo. Qualora invece non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato, la competenza dei costi viene individuata al completamento del processo produttivo o dell'erogazione del servizio.

- Se i proventi degli Enti non profit non sono correlati alle attività di carattere istituzionale secondo una logica sinallagmatica, le donazioni, i contributi e gli altri proventi di natura non corrispettiva devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui sono riscossi, ovvero in quello in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.
- Qualora invece sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente non profit, questi possono essere correlati con gli oneri di esercizio.

Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali che caratterizza le attività istituzionali degli Enti non profit ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi.

Imposte e altri oneri tributari

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza determinata nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

L'imposta IMU e IRES, sugli immobili produttivi di reddito fondiario, sono allocate tra gli oneri delle risorse patrimoniali dell'ente, l'IRAP è allocata tra gli oneri di supporto generale.

4. Incrementi e decrementi delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	Valore iniziale	F.do amm.to	Valore netto
Saldo al 01/01/2012	359,30	71,86	287,44
Saldo al 31/12/2012	800,10	231,88	568,22
Variazioni	440,80	160,02	280,78

Di seguito si evidenziano gli incrementi e i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento a questa categoria nonché le nuove dotazioni e gli utilizzi del Fondo Ammortamento

Oneri Pluriennali	Valore	F.do amm.to
Incremento/dotazione	440,80	160,02
Decremento/utilizzo	0,00	0,00
TOTALE	440,80	160,02

Immobilizzazioni materiali	Valore	F.do amm. / rettif.	Valore netto
Saldo al 01/01/2012	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2012	12.004.407,34	0,00	12.004.407,34
Variazioni	12.004.407,34	0,00	12.004.407,34

In data 29/03/2012 la "Fondazione Città della Speranza ONLUS" ha donato alla "Fondazione IRP Città della Speranza" l'usufrutto generale per la durata di 30 anni su 17 unità immobiliari dell'edificio "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", sito in comune di Padova, facente parte del comprensorio del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova, costituito da undici piani fuori terra e un piano interrato.

Il fondatore promotore ha imposto il vincolo di destinazione degli immobili a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino.

Esprimendo il valore dell'usufrutto come valore attuale del rendimento del capitale impiegato al tasso di interesse legale, per la durata residua stabilita, si è potuto così valorizzare il diritto reale dell'usufrutto in capo all'IRP Città della Speranza e il diritto della nuda proprietà in capo alla Fondazione Città della Speranza ONLUS. Alla fine di ogni esercizio sulla base del patrimonio immobiliare, del tasso d'interesse legale e della durata residua dei diritti, i valori di iscrizione dell'usufrutto e della nuda proprietà vengono aggiornati nei rispettivi bilanci di usufruttuario e nudo proprietario. In questo modo con il passare degli anni viene data rappresentazione contabile della progressiva diminuzione di valore dell'usufrutto e aumento del valore della nuda proprietà sino alla scadenza contrattuale, quando l'usufrutto sarà estinto e la nuda proprietà tornerà ad essere "piena proprietà".

Il criterio più razionale per attribuire un valore della piena proprietà ad ogni singola unità del complesso immobiliare è stato quello di ripartire il valore globale dell'edificio (costi sostenuti per erigere l'immobile e valore dell'area donata dal Consorzio ZIP sul quale insiste), contabilizzato secondo il principio contabile nazionale n.16 (§D.II e § D.V) da parte della Fondazione Città della Speranza ONLUS, proporzionalmente alle rendite catastali attribuite e presunte di ogni porzione.

Il valore originario di ogni unità immobiliare concessa in usufrutto è stato quindi scorporato in valore usufrutto e valore nuda proprietà.

Il valore complessivo del diritto di usufrutto delle unità immobiliari è stato così iscritto tra le immobilizzazioni materiali dell'usufruttuario, contestualmente alla iscrizione di un equivalente "Fondo vincolato da fondatore" tra le voci del Patrimonio Netto.

Di seguito si evidenziano gli incrementi e i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento a questa categoria:

Immobili (valore fabbricato in usufrutto)	Valore	F.do amm./Rett.
Incremento/dotazione	11.233.836,17	0,00
Decremento/utilizzo	0,00	0,00
Variazioni fabbricati in usufrutto	11.233.836,17	0,00
Immobili (valore area sedime in usufrutto)	Valore	F.do amm./Rett.
Incremento/dotazione	770.571,17	0,00
Decremento/utilizzo	0,00	0,00
Variazioni area sedime fabbricati	770.571,17	0,00
TOTALE	12.004.407,34	0,00

Si evidenzia l'incremento per effetto dell'iscrizione del valore del diritto di usufrutto al primo anno contrattuale.

5. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo

CREDITI	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Anticipi a fornitori	0,00	2.801,97	2.801,97
Note di accredito da ricevere	0,00	20,57	20,57
Crediti di competenza	0,00	181.515,00	181.515,00
TOTALE	0,00	184.337,54	184.337,54
DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Depositi bancari	99.477,13	2.696,02	102.173,15
Cassa contanti	0,00	60,38	60,38
TOTALE	99.477,13	2.756,40	102.233,53
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Risconti attivi	0,00	42.191,78	42.191,78
TOTALE	0,00	42.191,78	42.191,78

Il Credito di competenza di €.181.515,00 (rettifica contabile di fine esercizio) dà rappresentazione contabile ad un accordo contrattuale per servizi che considera gli importi anticipati nell'esercizio 2012 un acconto su quanto contrattualmente dovuto; i servizi all'impianto di decompressione e distribuzione dei gas tecnici infatti potranno essere erogati solo quando l'impianto sarà operativo a regime.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti ATTIVI":

Risconti attivi:

R.A. su assicurazione	2.391,78
R.A. su borse di studio	39.800,00
Totale risconti attivi	42.191,78

6. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Valore iniziale	+/-	Valore finale
F.do TFR personale RICERCA	0,00	12.436,73	12.436,73
TOTALE TFR	0,00	12.436,73	12.436,73

Informazioni sul Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Dettaglio Fondo TFR al 31.12.2012:

Situazione F.do TFR al 31/12/2011	0,00
Liquidazioni TFR nel 2012	0,00
Quota TFR maturata nell'es. in corso	12.436,73
Rivalutazione F.do TFR	0,00
Imposta sostitutiva su TFR	-0,00
Fondo TFR al 31/12/2012	12.436,73

Alla chiusura dell'esercizio l'organico della Fondazione comprende 12 dipendenti.

DEBITI	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Fornitori	0,00	88.004,62	88.004,62
Tributari	0,00	25.268,98	25.268,98
Previdenziali	0,00	13.135,04	13.135,04
Collaboratori	0,00	1.509,00	1.509,00
Dipendenti	0,00	24.509,62	24.509,62
TOTALE	0,00	152.427,26	152.427,26
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Ratei passivi	0,00	25,00	25,00
Risconti passivi	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	0,00	5.025,00	5.025,00

I debiti tributari comprendono le imposte trattenute nel mese di dicembre 2012 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo, il saldo dell'imposta IRES per il 2012.

I debiti previdenziali corrispondono ai contributi Inps (relativi agli stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità e ai compensi dei collaboratori) e al saldo dei contributi Inail 2012.

I debiti verso collaboratori e dipendenti rappresentano le retribuzioni e le competenze relative all'ultimo periodo dell'esercizio erogate nel mese successivo e gli oneri differiti (permessi, ferie e mensilità aggiuntive) non ancora liquidati, ma di competenza dell'esercizio.

Composizione delle voci "Ratei PASSIVI":

Ratei e Risconti passivi:	
Rateo oneri finanziari rilevati nell'esercizio successivo	25,00
Risconto contributo correlato a progetto ricerca	5.000,00
Totale ratei passivi	5.025,00

7. Patrimonio della Fondazione e Prospetto Movimentazione dei Fondi

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari. Si riporta la variazione intervenuta nell'esercizio:

Patrimonio Netto	Valore iniziale	+/-	Valore finale
	99.764,57	12.004.642,77	12.104.407,34

L'incremento del patrimonio netto è imputabile al patrimonio immobiliare concesso in usufrutto dal Fondatore Promotore e al saldo dei risultati di gestione degli esercizi 2011 e 2012.

Vista l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riporta un prospetto che rappresenta le dinamiche del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale, il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il patrimonio libero e il Fondo di dotazione

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
F.do patrimoniale garanzia *	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
F.do dotazione iniziale	100.000,00	0,00	-30.000,00	70.000,00
Totale fondo dotazione iniz.	100.000,00	30.000,00	-30.000,00	100.000,00
F.do vincolato da Fondatore	0,00	12.004.407,34	0	12.004.407,34
Patrimonio dotazione e vincolato	0,00	12.034.407,34	-30.000,00	12.104.407,34
Patrimonio Libero:				
Risultato gest. in corso	-235,43	59.677,51	235,43	59.677,51
Risultato gest. es. preced.i	0,00	-235,43	0,00	-235,43
Totale PN libero	-235,43	59.442,08	235,43	59.442,08
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 235,43	12.093.849,42	-29.764,57	12.163.849,42

* A recepimento di quanto previsto per il fondo di dotazione delle persone giuridiche di diritto privato dalla Regione Veneto si è provveduto a costituire apposito fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

8. Rendiconto di gestione

Si passa all'analisi delle aree su cui si sviluppa l'attività della Fondazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

Oneri per attività tipica	Valore iniziale	+/-	Valore finale
Acquisti beni	0,00	16.731,86	16.731,86
Acquisti servizi per ricerca	0,00	1.602,67	1.602,67
Personale ricerca non diretto	0,00	23.059,50	23.059,50
Personale ricerca diretto	0,00	240.279,56	240.279,56
Subtotale erogazioni i progetti/oneri ricerca	0,00	281.673,59	281.673,59
Servizi e spese funzionamento Istituto	0,00	18.813,66	18.813,66
TOTALE	0,00	300.487,25	300.487,25

Sintesi percentuale del rendiconto gestionale:

Si propone in sintesi come sono stati raccolti e impiegati i fondi negli ultimi due esercizi:

Oneri	anno 2011	%	+/-	anno 2012	%
Oneri per attività istituzionale	0,00	0,0%	300.487,25	300.487,25	80,9%
Oneri area finanz./patrimon.	129,08	48,1%	70.718,42	70.847,50	19,1%
Oneri di supporto generale	139,51	51,9%	20,51	160,02	0,0%
TOTALE ONERI	268,59	100,0%	371.226,18	371.494,77	100,0%

Proventi	Val. iniziale	%	+/-	Val. finale	%
Contributi / Fondatore Prom.	0,00	0,0%	421.100,00	421.100,00	97,66%
Contributi / Fondaz. Bancarie	0,00	0,0%	10.000,00	10.000,00	2,32%
Contributi da altri	25,00	75,4%	- 25,00	0,00	0,00%
Proventi finanziari	8,16	24,6%	18,88	27,04	0,01%
Proventi straordinari	0,00	0,0%	45,24	45,24	0,01%
TOTALE PROVENTI	33,16	100,0%	431.139,12	431.172,28	100,00%
RISULTATO DI GESTIONE +	-235,43			59.677,51	

Conclusioni

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'Ente chiuso al 31/12/2012.